



# COMUNE DI PASIAN DI PRATO

PROVINCIA DI UDINE

Ufficio Segreteria - Commercio  
VIA ROMA, 46 - 33037 PASIAN DI PRATO - TEL. 0432-645952 - FAX 0432-645916  
e-mail: segreteria@comune.pasiandiprato.ud.it internet: www.pasian.it

---

COMUNE DI PASIAN DI PRATO (Ud)

## MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ALLO STATUTO COMUNALE

Con deliberazione n. 56 del 7 giugno 2006 (2<sup>a</sup> lettura), pubblicata all'albo pretorio del Comune dal 12 giugno 2006 al 27 giugno 2006, il Consiglio Comunale di Pasiandiprato ha modificato ed integrato lo Statuto Comunale, come segue:

A) << L'art. 32, Poteri del consigliere, è sostituito dal seguente:

**1. Il Consigliere esercita il diritto d'iniziativa deliberativa per tutti gli atti di competenza del Consiglio comunale e può formulare interrogazioni su atti e fatti della vita amministrativa, mozioni ed emendamenti.**

**2. Il Consigliere ha diritto di verifica e controllo dell'attività amministrativa del Comune ed a tale scopo di ottenere dagli Uffici del Comune e delle aziende ed enti da esso dipendenti e partecipate, tutti i documenti e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato. La competenza a soddisfare le richieste di accesso del consigliere è attribuita ai responsabili dei servizi interessati o in loro mancanza al Segretario comunale, nonché ad altri soggetti responsabili in base a norme regolamentari. Nel caso di mancata risposta agli atti di sindacato ispettivo il consigliere può reiterare in forma scritta la richiesta. Nel caso di reiterazione della richiesta, a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla data di presentazione dell'atto di sindacato ispettivo, il dipendente che senza giustificato motivo non rispetta il termine sopra indicato, sarà assoggettato a procedimento disciplinare secondo le norme contenute nel Contratto Collettivo di lavoro ed all'applicazione delle relative sanzioni, nel rispetto del principio di gradualità. All'esecuzione dei relativi adempimenti provvede in via sostitutiva il Segretario comunale.**

**3. Gli atti relativi all'ordine del giorno delle sedute consiliari devono essere messi a disposizione dei consiglieri comunali in tutta la loro completezza, almeno tre giorni prima della seduta per le sessioni ordinarie e almeno 48 ore prima per le sessioni straordinarie.**

**4. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa, di controllo dei consiglieri comunali e di accesso agli atti e documenti sono disciplinati dal Regolamento del Consiglio comunale.**

**5. Il Consigliere comunale è tenuto a non diffondere i documenti ottenuti nonché al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.**

**6. Un'apposita struttura sarà messa a disposizione dei consiglieri comunali ai fini dell'espletamento del loro mandato.**

**7. Ciascun Consigliere è tenuto a eleggere un domicilio nel territorio comunale presso il quale verranno recapitati gli avvisi di convocazione del Consiglio e ogni altra comunicazione ufficiale.>>**

B) <<all'art. 39 - 1° comma -, per quanto concerne le cause di ineleggibilità e incompatibilità, oltre al Sindaco e assessore, viene aggiunto anche il consigliere comunale. Conseguentemente detto comma 1 viene così sostituito:

**Art. 39**

***Ineleggibilità ed incompatibilità alla carica di Sindaco, di assessore e di consigliere comunale.***

- 1. Le cause di ineleggibilità e di incompatibilità alla carica di Sindaco, di assessore e di consigliere comunale sono stabilite dalla legge.>>***
- 2. Confermato il vigente secondo comma.***

C) <<All'art. 48, vengono aggiunti infine i seguenti commi:

***9. Il Sindaco ha facoltà di attribuire deleghe a consiglieri comunali per la trattazione di alcune materie particolari e servizi comunali, attribuendo agli stessi competenze precise e limitate in una materia, meramente propositive e di consulenza che non implichi la possibilità di assumere atti di rilevanza esterna, né di adottare atti di gestione spettanti agli organi burocratici. Il Sindaco può invitare il consigliere delegato a partecipare alla riunione della Giunta in cui venga trattato un argomento riguardante la delega per relazionare sul medesimo, ma senza facoltà di voto. Il Sindaco può, in ogni momento, revocare o modificare la delega al consigliere. La delega e la revoca motivata sono fatte per iscritto e comunicate al Consiglio comunale.***

***10. Ai Consiglieri comunali che hanno ricevuto la delega di cui al precedente comma si applica il divieto previsto dall'art. 78, comma 3, del D. lgs. n. 267/2000.>>***

\*\*\* \*\*

Il Segretario Comunale  
(dr. Roberto Russi)